

24 GEMONA - TRICESIMO - SAN DANIELE

MERCOLEDÌ 20 LUGLIO 2022
MESSAGGERO VENETO

TRICESIMO

Baiutti affida deleghe a consiglieri e assessori tiene per sé il Bilancio

Giunta completata dopo più di un mese e lunghe mediazioni
Il sindaco: «Giusto equilibrio fra esperienza e nuovi ingressi»

Edoardo Anese / TRICESIMO

Ci sono volute cinque settimane e tutta la capacità di mediazione del sindaco, Giorgio Baiutti, che lunedì è riuscito ad assegnare le deleghe ai suoi assessori. Rilevato il 12 giugno dopo un primo mandato, Baiutti riconferma tre assessori ai quali si aggiungono altrettanti nuovi ingressi, assegna deleghe anche ai consiglieri di maggioranza e tiene per sé la gestione di Bilancio, Edilizia pubblica e Polizia comunale.

Federico Artico, in precedenza assessore, è vicesindaco con delega a Società partecipate, Enti di decentramento regionale, Accordi di programma e convenzioni intercomunali, Entrate tributarie e Gemellaggi. Riconfermati anche Barbara Iannì con delega a Commercio, Eventi e iniziative promozionali, Accoglienza turistica, Tutela benessere ani-

male, e Alessandra Vanone, assessore a Cultura, Pari opportunità, Valorizzazione della lingua friulana, Consiglio comunale dei ragazzi. Per quanto riguarda i nuovi componenti della giunta, Barbara Bonassi è assessore a Servizi ecologici, Decoro urbano, politiche energetiche, Volontariato; Marco Clocchiatti alle Attività sportive e alla Gestione impianti per lo sport e il tempo libero, mentre Lorenzo Fabbro ottiene le deleghe alle Attività produttive, Contenziosi, Sicurezza, Tutela ambientale e parchi, Rapporti per il Piano nazionale di ripresa e resilienza. Quattro invece i consiglieri comunali che ricevono dal primo cittadino il compito di seguire alcuni settori. Luca Di Giusto ha la delega a Edilizia privata, Protezione civile, Contratto di fiume e paesaggio, Mobilità lenta; Federica Forgiarini a Scuola e Servizi so-

ciali; Manuel Ellero a Politiche giovanili e Comunicazione web e, infine, Francesca Pezzetta a Servizi sanitari e Casa di riposo.

Sulle tensioni dopo i risultati elettorali per la distribuzione delle deleghe, il primo cittadino chiarisce che «le scelte sono state prese in considerazione delle esigenze di tutti, delle professionalità e della disponibilità di tempo e, alla firma delle deleghe, tutti eravamo sulla stessa lunghezza d'onda. Ora ci metteremo al lavoro per portare avanti le attività lasciate in sospeso o che la pandemia ha rallentato». «Ringrazio di cuore gli amministratori del precedente quinquennio che per ragioni diverse non si sono ricandidati. A tutti – continua il sindaco – va la mia gratitudine per l'apporto dato nei cinque anni precedenti». Baiutti è sicuro che il team che lo accompagnerà nei prossimi cin-



Il sindaco Baiutti



Il vicesindaco Artico



L'assessore Iannì



L'assessore Vanone



L'assessore Bonassi



L'assessore Clocchiatti



L'assessore Fabbro



Il consigliere Di Giusto



Il consigliere Forgiarini



Il consigliere Ellero



Il consigliere Pezzetta

IL FESTIVAL 2022

Assegnato il Premio Pro Majano all'imprenditrice Giannola Nonino

MAJANO

Torna il Festival di Majano e torna l'appuntamento con il Premio Pro Majano, riconoscimento che ogni anno viene assegnato a un personaggio simbolo dell'eccellenza friulana nel mondo. Dopo Dante Spinotti (2012), Giorgio Di Centa (2013), le Frece Tricolori (2014), Chiara Cainero (2015), la Cineteca del Friuli (2016), don Domenico Zanier (2017), Bruno Pizzul (2018), don Alessio Geretti (2019), Pietro Pittaro (2020) e Enzo

Cainero (2021), quest'anno il premio va a Giannola Nonino, imprenditrice, conosciuta in Italia e nel mondo come esempio di dedizione e spirito di innovazione, capace di rivoluzionare negli anni il mercato della grappa gestendo, assieme al marito e alle figlie, la distilleria di famiglia. La cerimonia di consegna si terrà all'interno del programma del Festival di Majano, giovedì 28 luglio alle 19.30 in piazza Italia. La serata sarà presentata dalla giornalista Martina Riva.

I referenti per la cultura del-

la Pro Majano hanno conferito il riconoscimento a Giannola Nonino «per una vita dedicata alla trasformazione della grappa da "Cenerentola a regina dei distillati" nel rispetto delle proprie radici, valorizzando il Friuli a livello imprenditoriale, sociale, culturale e umano». E poi «per aver portato il nome della nostra regione e il nostro territorio in tutto il mondo, ricevendo unanimi consensi da personaggi illustri della politica, dell'arte, dell'imprenditoria, del cinema, della cultura di tutto il



Giannola Nonino

mondo. Per aver creato il "Premio Nonino", divenuto un vero marchio internazionale. Paladina dei valori e delle tradizioni friulane, dell'uguaglianza e dell'indipendenza femminile».

SAN DANIELE

Barberio sull'ospedale: in arrivo altri medici Sant'Antonio rafforzato

SAN DANIELE

Il consigliere regionale Leonardo Barberio (Fdi) interviene sulla nomina di Vittorio Bresadola a primario di chirurgia nell'ospedale Sant'Antonio di San Daniele. «Accolgo con grande soddisfazione l'arrivo del professor Bresadola – dichiara l'esponente meloniano –. Con il nuovo primario di chirurgia, l'ospedale di San Daniele riesce a rafforzarsi di una professionalità elevata e che l'intera comunità stava aspettando. In questi mesi infatti ho raccolto segnalazioni di apprezzamento da parte di molti sindaci dell'area collinare che auspicavano un inserimento celere. A quel punto mi sono attivato con il vicepresidente della Regione, Riccardo Riccardi, che desidero ringraziare pubblicamente per l'attenzione dimostrata anche considera-



Leonardo Barberio (Fdi)

ritudine per questo secondo prezioso innesto. Spiace tuttavia constatare – conclude Barberio – che politici quali il sindaco Manuela Celotti di Treppo Grande, in questi mesi di lavoro incessante abbiano preferito speculare su una situazione delicata e che suggeriva forse un atteggiamento più collegiale e meno "urlato" per arrivare al-

ARTEGNA

Addio a Comoretto Fu primario e maestro di molti grandi medici

ARTEGNA

Sanità in lutto per Pietro Roberto Comoretto, originario nel 1944-45 parti divisione gariboldi-Tagliamento, e c'è alla liberazione della terra dall'occupazione. È morto a causa di complicazioni di una p-



ziosi. Dal 1975 fece parte del consiglio direttivo dell'associazione otologi ospedalieri italiani e nel 1982 presiede il Congresso nazionale Orl e chirurgia cervico-facciale. Istituì il Cro ad Aviano negli anni 80, il suo reparto vi fu aggregato e divenne riferimento nazionale per la cura dei tumori cervico-facciali. All'attività chirurgi-

IL FESTIVAL 2022

Assegnato il Premio Pro Majano all'imprenditrice Giannola Nonino

MAJANO

Torna il Festival di Majano e torna l'appuntamento con il Premio Pro Majano, riconoscimento che ogni anno viene assegnato a un personaggio simbolo dell'eccellenza friulana nel mondo. Dopo Dante Spinotti (2012), Giorgio Di Centa (2013), le Frece Tricolori (2014), Chiara Cainero (2015), la Cineteca del Friuli (2016), don Domenico Zanier (2017), Bruno Pizzul (2018), don Alessio Geretti (2019), Pietro Pittaro (2020) e Enzo

Cainero (2021), quest'anno il premio va a Giannola Nonino, imprenditrice, conosciuta in Italia e nel mondo come esempio di dedizione e spirito di innovazione, capace di rivoluzionare negli anni il mercato della grappa gestendo, assieme al marito e alle figlie, la distilleria di famiglia. La cerimonia di consegna si terrà all'interno del programma del Festival di Majano, giovedì 28 luglio alle 19.30 in piazza Italia. La serata sarà presentata dalla giornalista Martina Riva.

I referenti per la cultura del-

la Pro Majano hanno conferito il riconoscimento a Giannola Nonino «per una vita dedicata alla trasformazione della grappa da "Cenerentola a regina dei distillati" nel rispetto delle proprie radici, valorizzando il Friuli a livello imprenditoriale, sociale, culturale e umano». E poi «per aver portato il nome della nostra regione e il nostro territorio in tutto il mondo, ricevendo unanimi consensi da personaggi illustri della politica, dell'arte, dell'imprenditoria, del cinema, della cultura di tutto il



Giannola Nonino

mondo. Per aver creato il "Premio Nonino", divenuto un vero marchio internazionale. Paladina dei valori e delle tradizioni friulane, dell'uguaglianza e dell'indipendenza femminile».